

IL DISCORSO DI VITTORIO AL CONVEGNO DI PIOMBINO

Lo sciopero dei siderurgici tappa della riscossa operaia

Serrata polemica con la Confindustria - La relazione di Foa alla riunione delle C.d.L. delle province interessate alla lotta del 23 maggio

(Dal nostro inviato speciale)

PIOMBINO, 16. - Il compagno Giuseppe Di Vittorio ha concluso questo pomeriggio, nel corso di una grande manifestazione popolare svolta al piazzale Marem-

conquista sindacale consentirebbe la conservazione del posto di lavoro a numerosi operai - con una nuova organizzazione dei turni - permetterebbe l'assunzione di migliaia di disoccupati.

Di Vittorio ha quindi criticato aspramente l'irragionevole posizione della Confindustria, ed ha affermato: «La Confindustria non osare negare a priori (perché non lo può) la possibilità di attuazione delle 40 ore nel settore siderurgico, ma esprime il timore che la stessa rivendicazione possa essere avanzata in pari tempo da tutte le categorie. Essa pretende che il problema dovrebbe essere affrontato più tardi, quando sarà maturi in tutti i settori. Alla posizione realistica della CGIL e delle altre organizzazioni sindacali, la Confindustria contrappone dunque una troncante posizione ultralazionista e avventata, che si sintetizza nel motto: tutto o nulla».

ANTONIO DI MAURO

IL PROCESSO DI PADOVA STA PER ENTRARE NELLA FASE CRUCIALE

Dopo i temi marginali la Corte affronta oggi il centro della montatura sull' "oro di Dongo,"

Nell'udienza odierna deporrà "Pedro," e in quella di mercoledì prossimo deporranno il generale Cadorna, gli on.lli Longo, Giancarlo Pajetta, Cavallotti e Mattei ed altre personalità della Resistenza - I testi escussi nella seduta di ieri



Rosini, mentre esce dall'aula del Tribunale dopo la deposizione di mercoledì

(Dal nostro corrispondente)

PADOVA, 16. - Il processo per l'oro di Dongo è giunto alle fasi cruciali che dovranno consentire una decisione della Corte, almeno per quanto attiene al nucleo fondamentale di esso. Sfrondata via via per strada i ramoscelli secchi delle accuse, almeno per quanto attiene a quelle che hanno dato al dibattimento in corso il nome che esso porta.

Da funzionare da prigione per parte dei gerarchi catturati - si è svolta, nelle prime ore del pomeriggio del 28 aprile, la prima audizione in aula.

stracciata ebbero qualcosa da cambiarsi. Così coloro che la stracciata ebbero qualcosa da cambiarsi. Così coloro che la stracciata ebbero qualcosa da cambiarsi. Così coloro che la stracciata ebbero qualcosa da cambiarsi.

APERTO IERI SERA NONOSTANTE LE PROTESTE DEGLI ESCLUSI ED IL VAIOLO

"Lazzarella, del siciliano Modugno in testa dopo la prima tornata del Festival di Napoli"

Vecchi motivi e facili situazioni nelle altre canzoni - Classificate anche "Serenatella 'e maggio," "L'urdemo raggio 'e luna," "Nnamurate dispettuse," "Felicità" - Le ultime polemiche

(Dal nostro inviato speciale)

NAPOLI, 16. - Come avevamo previsto, la passione per il belcanto ha finito per fare giustizia sommaria dei nemici del Festival: degli "esclusi", dei loro avvocati, perfino del vaio. Anzi, a sentire certi, il vaio di Napoli non è un'escluso. Si è inventato gli "esclusi" per sabotare la manifestazione. Tanto è vero che stamattina, ad un giornalista che gli chiedeva notizie sul vaio, un barista rispondeva sarcasticamente: "Signori, cca l'ovaiolo viene due volte al giorno. Lasciate le uova e se ne va".

De Crescenzo-Rendine (Del Frate). Le serate, comunque, era cominciata con un'ora di clima burrascoso della vivalta: nella hall del teatro, ove un autore « piazzato » ha accusato di mendacio un « escluso », mentre la claque e la controclaque incrociavano i ferri in un duello che gli organizzatori si augurano debba rimanere nel limbo di una pacifica competizione.

Suonerà, all'ingresso, si è sparsa la voce che i « profanatori », fallita la «operazione avvocati», non sarebbero stati ammessi al concerto. I cantanti si sono mossi per difendere la loro dignità. Un coro di voci femminili ha cantato una filza di canzoni, che ha ricoperto il proscenio.

La novità, di carattere musicale questa, è stata forse la prima gradita: la ripresa del ritornello da parte dei cinque bravissimi chitarristi che rispondono ai nomi di

Arturo Gismondi Domani la porpora al cardinale Wyszynski

Domattina alle 10,30 in una sala dell'appartamento pontificio si svolgerà in forma privata la cerimonia dell'imposizione del galero rosso al cardinale primate di Polonia. Prima dell'inizio della cerimonia il cardinale Wyszynski presiederà il prescritto giuramento alla presenza del cardinale decano del sacro collegio, Eugenio Tisserant, il cardinale si prostererà davanti al papa, mentre il cardinale primate di Polonia, il cardinale Wyszynski, reciteranno i rituali pregrehi. Il papa, nel corso della cerimonia, impartirà la benedizione e imporrà al porporato il galero rosso e l'anello cardinalizio. Gli assegnerà il titolo.

Questo il cammino compiuto dal «tesoro» di Dongo. Il resto è invenzione romanzesca. Tutti i valori inventariati (circa un milione di lire, qualche decina di sterline, diecimila pesetas e poco altro ancora) vennero raccolti in un'aula di un albergo di viale in municipio da Ida Moschini, sorella del macellaio locale e all'indomani inviati a Como. Presso in consegna dal compagno Agostino, il tesoro fu deposto in un magazzino di viale Vercelli. E da questi versato, a Milano, all'addetto all'intendenza del Comando regionale lombardo delle brigate Garibaldi, Giancarlo Pajetta.

Il 90% degli edili sciopera in Campania

Assemblee di lavoratori nei principali centri della regione - Delegazioni dalle autorità

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 16. - Lo sciopero degli edili della Campania ha assunto ieri pomeriggio un carattere regionale. In tutte le provincie da ogni parte, e in specie dalle provincie di Caserta e Salerno, sono giunte notizie che confermano che la quasi totalità degli edili si è astenuta dal lavoro. In cifre si può parlare senz'altro di un 90%. A Napoli poi, dove si è tenuta una grande assemblea nel salotto della Camera del lavoro, la partecipazione allo sciopero nelle maggiori imprese è stata quasi dovunque totale.

Ed è stato così che, grazie alla sua melodia fresca e garbata e alla divertente interpretazione del «vecchio» Aurelio Fierro, Lazzarella ha potuto annoverare la palma della prima serata.

Tra le dieci canzoni eseguite, infatti, le giurie hanno attribuito 126 voti alla canzone del giovane siciliano. Dietro a questa, nell'ordine, si sono classificate così: Serenatella 'e maggio di De Crescenzo e Oliviero, che, seguita dal cantante forse più amato in questo momento, Nunzio Gallo, possiede il carattere più napoletano tra quelle presentate, ha avuto 70 voti; L'urdemo raggio 'e luna di Fiore e Vian, eseguito con passione e superbanza da Grazia Gresi, 58; Nnamurate dispettuse, di De Crescenzo e Rendine, duetto da varietà affidato ai signori di Rondinella e di quella tonfoledda che è Christian, 50 voti; e infine Felicità di Mantio-D'Esposito, melodia abbastanza felice affidata anch'essa a Rondinella, ne ha avuti 48.

Doddoli querelato dai Montesi per le rivelazioni sulla droga

Il giornalista ha accusato lo «zio Giuseppe» di essere stato l'organizzatore di uno spaccio di narcotici a cui avrebbero partecipato anche Wilma e Wanda

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 16. - I famigliari di Wilma Montesi furono improvvisamente allarmati da una cronaca. L'avvocato Giorgio Pasetto (che insieme con l'avv. Bruno Cassinelli rappresentò la Parte Civile al processo fino al clamoroso ritiro avvenuto il 27 aprile dopo la strozzatura del dibattimento), stasera ha ricevuto il seguente telegramma spedito da un ufficio postale romano alle ore 15: «Per il Procuratore Capo della Repubblica di Venezia. Si è vera la predizione dell'esperto Doddoli riassunto dalla odierna stampa prego prendere atto che esporremo immediata denuncia per calunnia, a mezzo dei nostri avvocati Bruno Cassinelli e Giorgio Pasetto. F.to Maria, Wanda, Rodolfo Montesi».

La denuncia per calunnia dei famigliari Montesi è relativa ad un passo dell'esperto Doddoli in cui si accenna alla partecipazione delle donne delle due famiglie di Via Alessandria e di via Tagliamento ai traffici dello zio Giuseppe. Nell'ufficio di via Gaeta 71, infatti, oltre a numerose altre donne che si sarebbero recate a prelevare misteriose sostanze, sarebbero state notate Ida Montesi, Wanda e anche la povera Wilma.

Muore in un incidente la figlia dell'on. Zaccagnini

RAVENNA, 16. - I figli gemelli di 9 anni dell'on. Benigno Zaccagnini, sono stati travolti oggi pomeriggio da un grosso autocarro: la piccola Maria Grazia, ha trovato la morte nell'incidente, mentre il fratello Carlo, ha riportato ferite non gravi. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio sulla via Faentina, nel centro dell'abitato di San Michele, a chilometri da Ravenna.

La brevissima udienza

PADOVA, 16. - L'udienza odierna è stata la più breve dell'intero processo: si è conclusa nel giro di un'ora e non c'è stato nessun spunto di interesse.

MONDO DEL LAVORO

SALARI FEMMINILI

La Segreteria della CGIL, in applicazione delle deliberazioni adottate dal Comitato Esecutivo centrale nella sua ultima sessione, ha ritenuto che, in attesa della conquista della parità delle retribuzioni fra donne e uomini, in occasione delle ferie, il salario delle lavoratrici deve essere pari a quello dei lavoratori.

La prima concorrente ad entrare in cabina è la signora Leonora Natali Serio Tagliolini di Roma, figlia della scrittrice napoletana Matilde Serao.

Vince la conlessa «a lascia o raddoppia»

Tre nuovi concorrenti hanno aperto ieri sera la trasmissione di «Lascia o raddoppia». Il primo a presentarsi, Basilio Franzosi, abitante a Vittorio, professore ricevitore del Toleale, porta una materia nuova per il «telequiz»: la mecenatura. Cade sul trascurato segretaria da Mirando Martini che resta chiusi, di Zagnagna-Landi-Ricciardi (Gabbrielle Vanorio), M'he' imparte a cantà, di Pisano-Conte (Luciano Glori) e Bene mio.

I braccianti di Gioia del Colle scioperano compatti per l'imponibile

Chiesti fondi straordinari per nuovi cantieri - Rotte le trattative per il rinnovo del contratto degli avventizi

BARI, 16. - Lo sciopero di ventiquattro ore proclamato per oggi dalla Camera del Lavoro di Gioia del Colle, per protestare, contro gli agrari che respingono sistematicamente di assumere i braccianti ingaggiati dalla commissione M.O.A. in applicazione del decreto prefettizio per l'imponibile di mano d'opera e contro l'arresto di due braccianti, è riuscito compatto.

La volta poi della conlessa di Pinerolo, Ines Beria, che si presenta al trascurato indumento di stoffa, in cabina e comincia a rispondere alle tre domande che poi sviluppatamente diventano più di dieci. La prima riguarda alcuni particolari su una pianta del Tamigi: la conlessa la supera aggiungendo una serie di dati. Anche il secondo quesito viene superato con facilità: riguarda il contributo che pagò la maggior somma al fisco inglese nel XIV secolo. L'ultima domanda era invece su una partita di «cricket» - Kent-resto. Tagliarella, giocata nel 1748. La conlessa fa conoscere il risultato della partita - 111 a 110 in favore della squadra vincitrice.

Merzagora riceve l'ambasciatore Koznyev

Il Presidente del Senato Merzagora ha ricevuto ieri mattina la visita del cortese nuovo ambasciatore sovietico a Roma Semenz Koznyev.

Uccide la moglie scagliandole un pezzo di marmo

VENEZIA, 16. - In una casetta di operai in località «Boscochiaro» di Cavazzola, il trentacinquenne Vittorio Tomello, padre di una bambina e custode delle scuole elementari, è stato ucciso con un colpo di pistola alla nuca con un pezzo di marmo.

Il presidente del Senato Merzagora ha ricevuto ieri mattina la visita del cortese nuovo ambasciatore sovietico a Roma Semenz Koznyev.